



LICEO ARTISTICO "A. VITTORIA" – TRENTO
CODICE MECCANOGRAFICO: TNSD02000X

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^A Indirizzo ARTI FIGURATIVE (curv. grafico pittoriche)

ALLEGATI

1. Schede informative delle discipline

- Lingua e letteratura italiana
- Inglese
- Matematica
- Fisica
- Storia
- Filosofia
- Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica
- Laboratorio delle figurazione - pittura
- Discipline pittoriche

2. Griglia di valutazione delle prove scritte

3. Griglia di valutazione del colloquio

4. Testi delle simulazioni delle prove scritte

anno scolastico 2025/2026
approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 12/05/2026

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. Alessandro Miorelli

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

A diversi livelli il gruppo classe ha raggiunto le seguenti competenze e abilità.

Competenze

- utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, più o meno formali, più o meno dialogici, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;
- comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, non solo come veicolo di informazioni, ma come fonte confronto con l'altro da sé;
- leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
- gestire la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), organizzando i testi prodotti secondo le tipologie dell'esame di Maturità;
- sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri Paesi.
- sviluppare la capacità di confrontare le caratteristiche e le peculiarità del linguaggio letterario con quello figurativo e audiovisivo

Abilità

- Riconoscere e utilizzare nella propria produzione le varietà di lingua adeguate al contesto, in particolare per quanto riguarda le differenze tra oralità e scrittura.
- Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario di riferimento.
- Leggere, comprendere, manipolare e riutilizzare testi di vario genere, compresi i testi giornalistici (ad es. editoriali, reportage) e quelli di buona divulgazione storica e scientifica; ricercare, leggere e selezionare testi in funzione di un proprio tema/scopo.
- Consultare dizionari (di vario tipo) e altri strumenti e risorse informative.
- Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato testi di diverso tipo: ad esempio testi di sintesi, testi argomentativi per organizzare e motivare un ragionamento e sostenere un punto di vista e una tesi; testi espositivi per descrivere e interpretare un prodotto culturale e un fenomeno storico, scientifico, tecnologico.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi, sugli stili comunicativi e letterari usando validi metodi di analisi, interpretazione, formulazione e validazione di ipotesi.
- Usare strumenti audiovisivi e multimediali per produrre testi basati sull'interazione tra codici visivi, verbali, sonori/musicali, anche per esporre argomenti di studio o a partire dalla lettura di testi letterari.
- Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, testi in prosa, in versi o teatrali, significativi nella letteratura italiana e in quella straniera.
- Riconoscere l'interdipendenza fra i temi e i significati rappresentati nei testi e i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro modo di contribuire al senso).
- Sapersi orientare all'interno del percorso storico della letteratura italiana, individuando il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto sociale e storico in cui esso è stato prodotto.
- Mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e/o artistici.
- Leggere autonomamente e per libera scelta testi letterari di diverso tipo, anche a seconda dei gusti personali

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Discussione guidata, esposizioni individuali e di gruppo
- Esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo
- Lettura guidata opere e libro di testo
- Presentazioni e strumenti di condivisione virtuale e multimediale
- **Utilizzo del testo in adozione: Stefano Prandi, Il mondo delle parole, voll. 3A e 3B**
- Lavagna interattiva-computer
- Testi integrativi e documenti forniti dal docente
- Materiali tratti da fonti online opportunamente scelte
- Materiale audiovisivo e materiale caricato sulla piattaforma Classroom

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati effettuati due temi e almeno due verifiche orali nel primo quadrimestre, due temi, una verifica scritta e due verifiche orali nel secondo.

Per la valutazione del profitto scolastico si è attuato un controllo continuo dei progressi compiuti dagli studenti, allo scopo di accertare se la classe avesse acquisito le cognizioni e le abilità necessarie per affrontare ulteriori spiegazioni e in quale misura gli studenti avessero raggiunto gli obiettivi previsti.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto della griglia proposta per l'esame di Maturità.

Per la valutazione delle prove orali, si è tenuto conto sia delle competenze linguistiche, sia della conoscenza dei contenuti. Inoltre lo studente doveva dimostrare di essere in grado di comprendere il significato del testo, di analizzarne la struttura, di distinguerne le sequenze e i nuclei tematici, di definirne il registro e il lessico della comunicazione.

La valutazione orale ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- impegno e partecipazione in classe
- impegno e assiduità nello studio domestico, nel rispetto delle scadenze e delle consegne dei compiti
- collaborazione col gruppo classe

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI	ORE
Modulo 1: La narrativa della Scapigliatura, del Naturalismo e del Verismo	24
Modulo 2: La letteratura del Simbolismo e del Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio	20
Modulo 3: Le avanguardie letterarie e la letteratura della crisi (Futurismo, Svevo e Pirandello)	22
Modulo 4: Il tema della luce e della parola poetica nell'Allegria di Ungaretti, nel Canzoniere di Saba e in Ossi di Seppia di Montale	20
Modulo 5: Il secondo dopoguerra: dal Neorealismo al Postmoderno: l'esempio di Italo Calvino	11
Modulo ECC: Il potere della parola, il potere dell'immagine: retorica della persuasione	9

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

Modulo 1. La narrativa della Scapigliatura, del Naturalismo e del Verismo

Modulo per generi letterari che investiga le forme di novella e romanzo, all'interno di un contesto storico e culturale segnato dalle parole chiave imperialismo e seconda rivoluzione industriale, progresso e positivismo, darwinismo, classi e società, . Nello specifico:

- Il Positivismo europeo e la sua influenza sulla letteratura (determinismo e scientificità nella narrativa);
- il modello del romanzo naturalista francese: descrizione e impersonalità. Analisi trama e brano tratto da E. Zola, *L'ammazzatoio*
- il racconto verista: differenza tra naturalismo francese e verismo italiano. Verga e il verismo. Lettura di brani tratti da G. Verga, *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*: "La lupa", "Rosso Malpelo", "La roba". L'escluso e il tema del diverso.
- G. Verga: cenni a vita e opere, caratteri generali della sua poetica. Il romanzo verghiano: *Malavoglia*. Il titolo e il sistema dei personaggi. Simbolismo popolare e naturalismo. Lo stile e il linguaggio. La trasgressione e l'esclusione. L'impossibilità 'di mutar stato'. Lettura di brani scelti: "Il naufragio della provvidenza" e "L'addio di Ntoni".
- La Scapigliatura e la rivolta. La narrativa allegorica e simbolica del distruttivo. Iginio Ugo Tarchetti (brano tratto da *Fosca*) e Carlo Dossi (racconto "Istinto").

Modulo 2. La letteratura del Simbolismo e del Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio

Simbolismo e Decadentismo. La perdita dell'aureola, il vate, il bohemien e l'esteta e lettura di passi da C. Baudelaire *I fiori del male* ("La perdita dell'aureola", "L'Albatro" e "Corrispondenze"). Decadentismo europeo (cenni a Huysmans e Wilde) e decadentismo italiano. L'inquietante dell'arte e della bellezza in E.A. Poe (analisi del racconto "Il ritratto ovale").

Giovanni Pascoli. Cenni biografici. La poetica de *Il fanciullino*. Il simbolismo naturale e il mito della famiglia. La natura segnata dal tema funebre e dalla protezione del nido. *Canti di Castelvecchio* ("Il gelsomino notturno"). Il simbolismo impressionistico in *Myricae* ("X agosto", "Lavandare", "L'assiuolo", "Temporale", "Lampo")

Gabriele D'Annunzio. Cenni biografici. Le poetiche dell'estetismo, del superomismo e del panismo. La vacanza del superuomo. *Alcyone* ("La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana", "Meriggio"). Lo scambio tra naturale e umano. La narrativa: *Il Piacere* "La sacra Maria e la profana Elena" e *Le vergini delle rocce* "Il ritratto del Superuomo". Aspetti tematici e formali.

Modulo 3. Le avanguardie letterarie e la letteratura della crisi (Futurismo, Svevo e Pirandello)

Le avanguardie letterarie e la volontà di rottura con la tradizione. Cenni ai manifesti del Futurismo. Il disagio della civiltà: influssi della teoria psicanalitica di S. Freud e del pensiero scientifico e filosofico sul romanzo del Novecento in Europa. I casi italiani di:

L. Pirandello. Questioni di poetica: il saggio *L'umorismo*, "Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario". Da *Le novelle per un anno*: "Ciàula scopre la Luna". Lettura di brani tratti da *Il fu Mattia Pascal* ("Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa", "Lo strappo nel cielo di carta", "La lanterninosofia", "L'ultima pagina del romanzo") e *Uno, nessuno e centomila* ("La vita non conclude"). Crisi d'identità, la figura del padre, il finale paradossale. La trama dei *Sei personaggi in cerca d'autore*: metateatralità, assurdo e incomunicabilità.

I. Svevo. Questioni di poetica. Lettura e analisi delle trame di *Una vita* e *Senilità* con focus sulla figura dell'impiegato e dell'inetto, percorso nel romanzo *La coscienza di Zeno*, ("La prefazione del dottor S.", "La morte del padre", "La strana proposta di matrimonio", "24 Marzo 1916. La vita è una malattia") con uscita teatrale. L'inetitudine dell'intellettuale, il tema del desiderio, la figura del padre, la psicanalisi e la struttura dei romanzi.

Modulo 4. Il tema della luce e della parola poetica nell'*Allegria* di Ungaretti, nel *Canzoniere* di Saba e in *Ossi di Seppia* di Montale

G. Ungaretti. Cenni biografici. La luce e la parola poetica come elemento salvifico del significato dell'esistenza. La poetica tra espressionismo e simbolismo. L'unanimità, la metrica frantumata e il tema della guerra. *L'Allegria* ("Il porto sepolto", "I fiumi", "Veglia", "Mattina", "Soldati", "Sono una creatura").

U. Saba. Cenni biografici. La poetica dell'onestà. Il *Canzoniere* e lo spazio della città. "Trieste", "Mio padre è stato per me l'assassino": elementi simbolici e psicanalitici. La parola poetica e l'autenticità in "Amai".

E. Montale. Cenni biografici *Ossi di seppia*. Il titolo e il rapporto allegorico con la natura. Il miracolo laico e il correlativo oggettivo. Le soglie della parola poetica. Liriche tratte da *Ossi di seppia* ("Non

chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato"). Paesaggio e simbolismo. Strutture oppostive.

Raccordi col tema della luce e del dire poetico nel Paradiso di Dante (versi scelti Canto XXXIII)

Modulo 5. Il secondo dopoguerra: dal Neorealismo al Postmoderno: l'esempio di Italo Calvino

La letteratura neorealista. Il dopoguerra di Italo Calvino: *Il sentiero dei nidi di ragno* tra mito, fantastico e senso della fine. La trama tra il racconto della resistenza e la fiaba, lettura del brano "Un ragazzo che non sa giocare". Tra fantastico e gioco combinatorio nella produzione calviniana successiva.

Modulo ECC: Il potere della parola, il potere dell'immagine: retorica della persuasione

Conoscenze

Concetti fondamentali della retorica classica e contemporanea (ethos, pathos, logos). Principali figure retoriche e tecniche argomentative del discorso efficace. Principali fallacie logiche e forme di manipolazione comunicativa. Dinamiche della comunicazione civile e dei media

Abilità

Riconoscere e analizzare le strategie persuasive in testi di varia natura. Costruire argomentazioni solide e convincenti, rispettando la logica e l'etica. Produrre brevi discorsi persuasivi orali e scritti su temi di attualità sociale. Collaborare in attività di simulazioni argomentative.

Competenze

Saper usare la parola come strumento di cittadinanza attiva. Essere capaci di distinguere la persuasione dalla manipolazione. Integrare linguaggio, pensiero critico ed empatia nella comunicazione. Interpretare e presentare discorsi persuasivi

Contenuti

1. La parola e il potere
Introduzione alla retorica: ethos, pathos, logos. La parola come strumento di influenza e libertà.
2. Le "armi" della parola
Figure retoriche persuasive e struttura del discorso. Analisi di discorsi, riscrittura persuasiva.
3. Argomentare per convincere
Tesi, argomenti, confutazioni, fallacie logiche. Analisi di testi scritti e visivi
Gli studenti individualmente hanno lavorato per produrre o analizzare il discorso persuasivo assegnato.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Rigotti Maddalena

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

1. Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro-linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte. Gli studenti sono in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.
2. Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali. Gli studenti sono in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi, all'ambito degli studi e al settore professionale.
3. Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale. Gli studenti si esprimono in maniera ragionevolmente comprensibile, coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome; sanno prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Per il raggiungimento delle competenze stabilite in sede di programmazione si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo e partecipativo, che hanno consentito agli studenti una graduale acquisizione delle competenze linguistiche, comunicative e interculturali, attraverso l'interdipendenza delle quattro abilità (listening, speaking, reading and writing).

Approcci metodologici: communicative language teaching approach; task-based approach; cooperative learning; flipped classroom; inductive grammar learning. In sintesi una metodologia che favorisca un apprendimento attivo (se faccio capisco), esplorativo (se scopro capisco), riflessivo (se rifletto capisco) e collaborativo (se collaboro capisco).

Per queste ragioni, le tecniche e le procedure privilegiate sono state:

- il brainstorming e l'open class feedback, come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto e riflessione;
- momenti di attività sia individuale sia collettiva.

Testi e materiali:

Letteratura: Mauro Spicci, Thimothy Alan Shaw, *Amazing Minds: New Generation COMPACT*, Pearson.

Lingua: J. Savery, R. Storton, C. Bright, *My Voice B2*, Pearson.

Strumenti utilizzati:

Libro di testo; appunti delle lezioni; consultazione di testi grammaticali; ausili digitali (media e siti web per la condivisione di video, programmi TV, news, film o parti di film; teatro in lingua originale)

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte minimo tre valutazioni per ogni quadrimestre, puntando più sull'oralità nella seconda parte dell'anno scolastico. La valutazione, nel rispetto dei diversi tempi di studio e dei diversi livelli linguistici presenti all'interno della classe, si è articolata in:

- process assessment: soprattutto ad inizio anno, dopo aver rilevato un livello linguistico molto basso nella maggior parte degli studenti. Il processo continuo di feedback durante le attività didattiche ha permesso alla classe di evolversi e migliorarsi;
- process evaluation: gli studenti sono stati valutati anche per come hanno lavorato e la serietà dimostrata nello svolgere specifici compiti di elaborazione assegnati;
- summative evaluation: valutazione degli elaborati scritti e orali;
- summative evaluation: feedback sugli elaborati scritti e orali.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Revolutions and the Romantic Spirit: 22 ore
2. A Two Faced Reality: The Victorian Age: 25 ore
3. Conflict and War: 4 ore
4. Change: The Age of Modernism 15 ore
5. Power, Rebellion and Social Changes: 4 ore
6. Global Age and The New Millenium: 4 ore

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Revolutions and the Romantic Spirit

- a. The Age of Revolutions: historic and social background
- b. From the Augustan Age to the a new accessible poetry
- c. From the Age of Reason to the Age of Sensitivity
- d. Key features of the new poetry: reference to *Preface* to the Lyrical Ballads (excerpt)
- e. Samuel Taylor Coleridge: *Christabel* (full text)
- f. Prose:
 - i. Gothic Novel: Mary Woolstonecraft Shelley's "The *Frankenstein or Modern Prometheus*" (full text).

2. A Two Faced Reality: The Victorian Age

- a. Victorian Age: historical and social context.
- b. Early and Late Victorians: from Realism to Naturalism.
- c. Victorian compromise: social ambiguity.
 - i. Charles Dickens' *Hard Times*: extracts "Nothing but Facts" (excerpt) and "Coketown" pp. 244-245 (focus on the caricaturization of characters and social criticism).
- d. Victorian Women: the Queen, the angels of the house and the rebels.
 - i. Focus on the difference between Jane Eyre and Bertha (excerpts).
 - ii. Le Fanu, *Carmilla* (full text)
- e. Doppelgängers and double life of apparent respectable Victorians:
 - i. Robert Louis Stevenson's *Dr Jekyll and Mr Hyde* (full text)
 - ii. Oscar Wilde's *The Picture of Dorian Gray*. The double in the portrait. Wilde's anti-conformist lifestyle; Art for Art's Sake (Preface to *The Picture of Dorian Gray*); last chapter.

3. Conflict and War

- a. Historic and social background.
- b. Rupert Brooke's patriotism. Analysed poem: *The Soldier* p. 285.
- c. Siegfried Sassoon anti-war poetry. Analysed poem: *Suicide in the Trenches*.

4. Change: The Age of Modernism

- a. Historical and cultural background (futurism, cubism, impressionism, surrealism), terminology and key features.
- b. The Modern Novel: features. The stream of consciousness technique.
- c. James Joyce' *Dubliners* (each student has focused on a chosen story)
- d. Virginia Woolf's *Mrs Dalloway* (extracts "Mrs Dalloway said she would buy the flowers", "A broken Man" excerpts).

5. Power, Rebellion and Social Changes

- a. The political fable and the dystopian Novel: George Orwell's *Animal Farm* (excerpt); *1984* (excerpt).

6. Global Challenges The New Millenium

- a. Post(?) Colonial Literature: the Australian case. Doris Pilkington's *Follow the Rabbit Proof Fence* (movie).
- b. Angela Carter: *The Bloody Chamber* (selected stories).

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Mariasilvia Staffa

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

A diversi livelli il gruppo classe ha raggiunto le seguenti abilità e competenze:

- Saper definire una funzione reale di variabile reale e il grafico di funzione.
- Saper rappresentare le funzioni algebriche elementari.
- Saper determinare il dominio di semplici funzioni.
- Saper individuare la simmetria di una funzione.
- Saper studiare il segno di semplici funzioni.
- Sapere leggere il grafico di una funzione.
- Saper determinare i limiti di semplici funzioni sia analiticamente sia a partire dal grafico.
- Saper calcolare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni.
- Saper individuare e classificare le discontinuità delle funzioni.
- Saper calcolare la derivata di semplici funzioni.
- Saper individuare punti stazionari ed estremi relativi di semplici funzioni.
- Sapere quali sono i passi per lo studio completo di funzione.

N.B: per semplici funzioni si intendono funzioni algebriche razionali intere/fratte e irrazionali intere/fratte.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

L'attività didattica ha privilegiato la trasmissione diretta dei contenuti integrata con un approccio interattivo, valorizzando la partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi e momenti di dialogo. Ogni argomento è stato introdotto con spiegazioni sistematiche e supportato da numerose esemplificazioni volte a consolidare la comprensione dei contenuti. Grazie alla didattica digitale integrata, gli studenti hanno avuto accesso a materiali di approfondimento e risorse aggiuntive tramite la piattaforma Google Classroom.

È stato costantemente incoraggiato il lavoro individuale, al fine di sviluppare autonomia e senso di responsabilità nello studio. Prima di ogni prova scritta è stata svolta una simulazione, con l'obiettivo di permettere allo studente di misurare il proprio livello di preparazione e di sviluppare la capacità di autovalutazione. Le verifiche scritte assegnate sono state commentate durante le lezioni successive, favorendo una riflessione sugli errori commessi.

Gli strumenti utilizzati sono stati: video, appunti, libro di testo; approfondimenti, mappe ed esercizi scelti da altri libri.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento si sono svolte fondamentalmente attraverso forme di produzione scritta e hanno inteso misurare i progressi compiuti sotto il profilo cognitivo in modo puntuale e periodico. La valutazione è derivata dalla somministrazione di prove strutturate e da verifiche orali programmate.

Nella valutazione delle prove, ad ogni quesito è stato assegnato un punteggio tenendo conto dei seguenti indicatori (i pesi sono stati definiti in relazione alla tipologia di richiesta):

- conoscenza e applicazione dei contenuti specifici della disciplina (principi, teorie, regole, procedure, metodi e tecniche);
- correttezza dei calcoli;
- conoscenza e corretto uso della terminologia e simbologia;
- consequenzialità logica e correttezza di esecuzione;
- individuazione di appropriate strategie risolutive.

Sono state assegnate un minimo di due valutazioni nel primo quadrimestre e di tre valutazioni nel secondo quadrimestre.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle competenze disciplinari, degli interventi e della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno nello studio e della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI	ORE
Insiemi numerici e funzioni	10
Studio del grafico di una funzione	10
Limiti delle funzioni algebriche	10
Continuità delle funzioni	4
Derivate delle funzioni algebriche	10
Studio di funzione - grafico di funzioni	10

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

Insiemi numerici e funzioni

Insiemi numerici: intervalli e intorno.

Funzioni di una variabile: definizione di funzione.

Classificazione delle funzioni algebriche:

- funzioni razionali intere e fratte (con polinomi scomponibili mediante raccoglimento o scomposizione di un polinomio di secondo grado, ma non con Ruffini);
- funzioni irrazionali intere e fratte (con presenza di una sola radice al numeratore o al denominatore o radice unica);
- funzione pari e funzione dispari: simmetria di una funzione;
- funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.

Dominio di una funzione.

Segno di una funzione.

Grafico probabile di una funzione.

Studio del grafico di una funzione

Osservando il grafico di una funzione dedurre le caratteristiche.

Limiti di funzioni algebriche

Introduzione al concetto di limite. Scrittura dei limiti di una funzione dedotti dal suo grafico. Limite destro e limite sinistro.

Calcolo limiti di funzioni algebriche.

Forme di indeterminazione: $0/0$, $+\infty -\infty$, ∞/∞ .

Calcolo dei limiti che si presentano in forma indeterminata.

Continuità delle funzioni

Funzioni continue in un punto e in un intervallo.

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Asintoto verticale, orizzontale e obliquo.

Derivata di una funzione di una variabile

Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Derivate fondamentali.

Derivata della somma, prodotto, quoziente.

Derivazione delle funzioni composte.

Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.

Studio di funzione – grafico di funzione

Dominio, intersezione con gli assi, ricerca dell'eventuale simmetria, studio del segno.

Calcolo dei limiti negli estremi del dominio e in corrispondenza dei punti di discontinuità, individuazione degli asintoti.+

Grafico probabile della funzione..

Estremi relativi e monotonia di una funzione.

Concavità di una funzione e punti di flesso.

Grafico completo della funzione.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Mariasilvia Staffa

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

A diversi livelli il gruppo classe ha raggiunto le seguenti abilità e competenze:

- Conoscere e saper descrivere le caratteristiche di un'onda.
- Conoscere i principi dell'ottica geometrica: propagazione rettilinea e leggi della riflessione.
- Conoscere le leggi della rifrazione (legge di Snell).
- Saper costruire l'immagine nel caso di specchi piani e specchi curvi.
- Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali delle lenti e le principali applicazioni.
- Conoscere il legame tra colore e lunghezza d'onda.
- Acquisire il concetto di elettrizzazione.
- Saper risolvere semplici esercizi inerenti la legge di Coulomb.
- Acquisire il concetto di campo elettrico.
- Acquisire il concetto di energia potenziale elettrica e differenza di potenziale.
- Acquisire il concetto di corrente elettrica e resistenza elettrica.
- Saper analizzare un semplice circuito elettrico.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

L'attività didattica ha privilegiato la trasmissione diretta dei contenuti integrata con un approccio interattivo, valorizzando la partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi e momenti di dialogo. Ogni argomento è stato introdotto con spiegazioni sistematiche e supportato da numerose esemplificazioni volte a consolidare la comprensione dei contenuti teorici e a sviluppare le capacità di ragionamento. Grazie alla didattica digitale integrata, gli studenti hanno avuto accesso a materiali di approfondimento e risorse aggiuntive tramite la piattaforma Google Classroom.

È stato costantemente incoraggiato il lavoro individuale, al fine di sviluppare autonomia e senso di responsabilità nello studio. Prima di ogni prova scritta è stata svolta una simulazione, con l'obiettivo di permettere una verifica delle proprie conoscenze e auto-valutare il proprio apprendimento. Le verifiche scritte assegnate sono state commentate durante le lezioni, favorendo una riflessione sugli errori commessi. Sono stati inoltre proposti spunti di analisi personale su tematiche legate all'ambiente e alla sostenibilità, al fine di stimolare un approccio critico e consapevole ai fenomeni fisici del mondo reale.

Gli strumenti utilizzati hanno incluso video, appunti, libro di testo adottato, nonché approfondimenti, mappe concettuali ed esercizi selezionati da testi aggiuntivi, al fine di offrire una prospettiva più ampia sui contenuti disciplinari.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento si sono svolte con l'obiettivo di misurare in modo puntuale e periodico i progressi compiuti sotto il profilo cognitivo. La valutazione è derivata dalla somministrazione di prove strutturate e da verifiche orali programmate. Queste ultime hanno assunto particolare importanza nel corso dell'anno: agli studenti è stato richiesto di sostenere esposizioni individuali su argomenti approfonditi autonomamente, sia come strumento di consolidamento disciplinare sia come preparazione al colloquio orale dell'esame di maturità, favorendo così lo sviluppo delle competenze argomentative e di rielaborazione personale dei contenuti.

Nella valutazione delle prove scritte, ad ogni quesito è stato assegnato un punteggio tenendo conto dei seguenti indicatori, con pesi definiti in relazione alla tipologia di richiesta:

- conoscenza e applicazione dei contenuti specifici della disciplina (principi, teorie, regole, procedure, metodi e tecniche);
- correttezza dei calcoli;

- conoscenza e corretto uso della terminologia e simbologia;
- consequenzialità logica e correttezza di esecuzione;
- individuazione di appropriate strategie risolutive.

Sono state assegnate almeno due valutazioni per quadrimestre.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle competenze disciplinari, della qualità degli interventi e della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno nello studio e della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI	ORE
Le onde	28
Carica elettrica, campo elettrico e circuiti	20
ECC: Energia, inquinamento e sostenibilità ambientale	7

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

Le onde meccaniche e il suono.

Onde trasversali e longitudinali.

Le onde periodiche.

Grandezze tipiche: lunghezza d'onda, ampiezza, periodo, frequenza e velocità.

Le onde sonore.

I caratteri distintivi del suono: altezza, intensità e timbro.

I limiti di udibilità, infrasuoni e ultrasuoni.

L'intensità di un'onda sonora.

Il livello di intensità sonora e i decibel.

La riflessione del suono: l'eco e il rimbombo.

L'effetto Doppler.

La luce

La propagazione della luce.

La riflessione della luce: leggi della riflessione.

La riflessione su specchi piani.

Gli specchi sferici: costruzione dell'immagine e legge dei punti coniugati.

La rifrazione della luce: leggi della rifrazione.

La riflessione totale e l'angolo limite.

Le lenti:

Lenti convergenti e lenti divergenti

Immagine formata da una lente sottile

L'occhio e gli strumenti ottici.

Le onde luminose:

Modello corpuscolare e modello ondulatorio della luce

I colori e la lunghezza d'onda

La dispersione della luce e lo spettro visibile

L'interferenza della luce e l'esperimento di Young

La diffrazione della luce.

Cariche e correnti elettriche

Le cariche elettriche:

Elettrizzazione per strofinio

Conduttori e isolanti

La carica elettrica nei conduttori

Elettrizzazione per contatto

L'elettroscopio

Elettrizzazione per induzione

La legge di Coulomb

Forza elettrica e forza gravitazionale

La polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico:

Il vettore campo elettrico

Il campo elettrico generato da carica puntiforme

Le linee del campo elettrico

Il campo elettrico di un sistema di due cariche

Il campo elettrico uniforme.

Il potenziale elettrico:

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

La capacità elettrica

I condensatori piani.

La corrente elettrica:

I generatori di tensione

Il verso della corrente elettrica

L'intensità di corrente

La resistenza elettrica e le leggi di Ohm

I circuiti elettrici.

Modulo ECC: Energia, inquinamento e sostenibilità ambientale

Obiettivi:

- Applicare e valutare le misure al fine di aumentare l'efficienza energetica nella propria sfera personale.
- Applicare principi di base per determinare la strategia di energia rinnovabile più appropriata alla situazione.
- Analizzare l'impatto e gli effetti a lungo termine di grandi progetti energetici.

Contenuti:

- Inquinamento acustico
- Inquinamento luminoso
- Agenda 2030 Obiettivo n° 7- Energia pulita e accessibile
- Effetto serra e cambiamenti climatici
- Trasformazioni di energia e impatto ambientale
- Le fonti di energia rinnovabili
- Energia dal sole
- Energia dai fiumi
- Sostenibilità ambientale.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. Nicola Zuin

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

A diversi livelli i ragazzi e le ragazze hanno raggiunto le seguenti competenze e abilità.

- Riconoscere, attraverso lo studio della storia, elementi utili a decifrare e vivere il presente.
- Individuare gli elementi originali e costitutivi dei fenomeni studiati.
- Comprendere la trama storica nell'intreccio di fattori economici, politici, sociali, ambientali e culturali.
- Comprendere e sintetizzare un testo di carattere storiografico.
- Utilizzare strumenti linguistici e lessicali adatti all'analisi, alla sintesi e alla discussione di contenuti storici.
- Ricostruire l'articolazione del processo storico su un piano di lunga durata.
- Orientarsi nella cronologia della storia globale e locale.
- Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.
- Riconoscere la parzialità di ogni ricostruzione e narrazione storica.
- Cogliere i limiti dell'impostazione eurocentrica della storiografia.
- Produrre una ricostruzione storiografica di carattere critico e argomentativo.

Obiettivi minimi complessivi

- Individuare le peculiarità essenziali del periodo storico affrontato.
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici fondamentali.
- Analizzare in maniera elementare un documento: riconoscere la fonte e l'obiettivo centrale.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

La concezione della storia come divenire continuo, che si svolge nell'articolato intreccio casuale di catene causali-non-necessarie, costituisce la base concettuale e didattica del percorso. La storiografia è stata presentata come ricerca critica e come inesauribile tentativo di ricostruire la complessità del processo storico. Nell'attraversare i principali fenomeni storici del periodo considerato, ci si è sforzati perciò di ricostruire una prospettiva di lunga durata: sia cercandone le radici nei processi sviluppatasi nei secoli precedenti, sia - soprattutto - osservandone i riflessi sulla realtà politica, sociale, culturale ed economica contemporanea, nonché sulla nostra stessa vita, individuale e sociale.

Nel tentativo di superare un modello di studio passivo e mnemonico, si è tessuto progressivamente un dialogo tra passato e presente, problematizzando e attualizzando i contenuti disciplinari a partire da - e per tornare a - l'esperienza diretta e concreta della vita dei ragazzi.

Accanto alla presentazione degli argomenti da parte dell'insegnante, si sono privilegiate per quanto possibile la lezione partecipata e la discussione, sollecitando l'intervento degli studenti, non solo attraverso domande di chiarimento, ma anche per approfondire e confrontare opinioni e interpretazioni diverse.

Testo adottato: A. Brancati – T. Pagliarani, Comunicare storia vol. 1, 2, 3, La Nuova Italia

Gli studenti hanno potuto tuttavia utilizzare un qualsiasi manuale di storia per i licei: in ogni caso per lo più affidato alla libera e autonoma consultazione.

Si è fatto inoltre riferimento a documenti, storiografia, mappe e materiali audiovisivi ritenuti utili allo svolgimento dell'attività didattica. Gran parte delle lezioni sono state inoltre accompagnate dalla proiezione di schede e presentazioni. Tutti i materiali utilizzati o utili all'approfondimento, sono raccolti e resi disponibili sul blog: nowxhere.wordpress.com

Per il primo modulo si è utilizzato il testo: Una storia Globale dell'umanità, di Claudia Bernardi e Eric Vanhaute, Cisp, Vol. 3. (gratuitamente disponibile in diverse lingue al link: www.getupandgoals.eu)

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La concezione della storia come divenire continuo, che si svolge nell'articolato intreccio casuale di catene causali-non-necessarie, costituisce la base concettuale e didattica del percorso. La storiografia è stata presentata come ricerca critica e come inesauribile tentativo di ricostruire la complessità del processo

storico. Nell'attraversare i principali fenomeni storici del periodo considerato, ci si è sforzati perciò di ricostruire una prospettiva di lunga durata: sia cercandone le radici nei processi sviluppatasi nei secoli precedenti, sia - soprattutto - osservandone i riflessi sulla realtà politica, sociale, culturale ed economica contemporanea, nonché sulla nostra stessa vita, individuale e sociale.

Nel tentativo di superare un modello di studio passivo e mnemonico, si è tessuto progressivamente un dialogo tra passato e presente, problematizzando e attualizzando i contenuti disciplinari a partire da - e per tornare a - l'esperienza diretta e concreta della vita dei ragazzi.

Accanto alla presentazione degli argomenti da parte dell'insegnante, si sono privilegiate per quanto possibile la lezione partecipata e la discussione, sollecitando l'intervento degli studenti, non solo attraverso domande di chiarimento, ma anche per approfondire e confrontare opinioni e interpretazioni diverse.

Testo adottato: A. Brancati – T. Pagliarani, Comunicare storia vol. 1, 2, 3, La Nuova Italia

Gli studenti hanno potuto tuttavia utilizzare un qualsiasi manuale di storia per i licei: in ogni caso per lo più affidato alla libera e autonoma consultazione.

Si è fatto inoltre riferimento a documenti, storiografia, mappe e materiali audiovisivi ritenuti utili allo svolgimento dell'attività didattica. Gran parte delle lezioni sono state inoltre accompagnate dalla proiezione di schede e presentazioni. Tutti i materiali utilizzati o utili all'approfondimento, sono raccolti e resi disponibili sul blog: nowxhere.wordpress.com

Per i primi moduli si è utilizzato il testo: Una storia Globale dell'umanità, di Claudia Bernardi e Eric Vanhaute, Cisp, Vol. 3. (gratuitamente disponibile in diverse lingue al link: www.getupandgoals.eu)

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

- 1. Un mondo di Nazioni: storia globale dal 1850 al 1970 - (18 ore)**
- 2. L'Europa della Restaurazione e dei moti liberali borghesi (1814-1850) - (6 ore)**
- 3. L'Europa delle Nazionalità (1850-1870) (7 ore)**
- 4. La Belle Epoque (1870-1914) (9 ore)**
- 5. L'esordio del secolo breve: la tragedia (1914-1945) (10 ore)**
- 6. ECC: educazione alla pace: uno sguardo oltre il conflitto (8 ore)**
- 7. ECC: Costituzione e Riforma della Giustizia (5 ore)**

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Un mondo di Nazioni: storia globale dal 1850 al 1970

- Rivoluzione industriale, trasformazione dell'agricoltura, deforestazione, clima, materie prime, la frontiera dell'energia, la frontiera alimentare, il ruolo degli stati, il nuovo ordine mondiale (economia mondo), modelli a confronto (occidentale, sovietico, cinese);
- Demografia, urbanizzazione, migrazioni, espansioni e crisi, globalizzazione dei commerci, il ruolo delle guerre nella nascita delle nazioni, colonialismo e imperialismo, industrializzazione e organizzazioni operaie, la prima guerra mondiale, la grande depressione, fascismi (fascismo, nazismo, franchismo, stalinismo), la seconda guerra mondiale, il nuovo ordine mondiale, la guerra fredda, le organizzazioni internazionali (Nato, Nazioni Unite, FMI, Patto di Varsavia, Comunità europea), il processo di decolonizzazione);
- Differenze e disuguaglianze, le trasformazioni del lavoro, la fabbrica, controllo e repressione, l'organizzazione dei lavoratori, le lotte per i diritti (la lotta delle donne, le lotte operaie, le lotte contro le discriminazioni razziali e l'apartheid, il welfare state, i sistemi democratici, i populismi in America latina, il modello sovietico, il boom economico e le sue contraddizioni, le trasformazioni della famiglia);
- L'elettricità cambia la vita delle persone, la fotografia e il cinema, questioni di genere e l'emancipazione delle donne, nazioni e nazionalismi, l'ideologia del lavoro, la diffusione e il ruolo dell'istruzione, l'ideologia della supremazia bianca, la dichiarazione dei diritti, l'invenzione del terzo mondo,

2. L'Europa della Restaurazione e dei moti rivoluzionari borghesi (1814-1850)

- Geopolitica e cultura della Restaurazione, soggetti e idee degli oppositori, i moti degli anni Venti e Trenta, il Quarantotto.

3. L'Europa delle Nazionalità (1850-1870)

- Il Risorgimento italiano, il processo di unificazione, i governi della Destra e della Sinistra Storica, l'Italia da Crispi a Giolitti.
- La Francia del secondo Impero, la guerra di Crimea, il declino dell'Impero Asburgico, l'ascesa della Prussia e l'unificazione tedesca, il conflitto franco-prussiano, la Comune di Parigi

4. La Belle Epoque (1870-1914)

- Rivoluzione industriale, progresso e ottimismo, positivismo, un capitalismo nuovo (fabbrica, finanza, politica, imperialismo), il ruolo delle crisi, genesi e caratteri della società di massa, borghesie e proletariato, lotte per i diritti, migrazioni, idee economiche (liberismo e protezionismo) e politiche (liberalismo, socialismo, nazionalismo);
- Geopolitica della Belle Epoque, interessi, alleanze e frizioni, imperialismo, l'impero britannico, la Francia della terza repubblica, la Germania guglielmina, l'Impero di Checco Beppe, la Russia di Alessandro III e Nicola II, gli Usa dell'età progressista, l'ascesa del Giappone;
- L'Italia di Giolitti

5. L'esordio del secolo breve: la tragedia (1914-1945)

- La prima guerra mondiale, le cause, cronologia e mappe, l'inutile strage, la guerra tecnologico-industriale, la guerra di massa, il ruolo delle donne, la guerra italiana (interventisti e neutralisti, il patto di Londra, il fronte e le retrovie, Caporetto), le paci.
- La Rivoluzione Russa, premesse, 1905, la rivoluzione di febbraio, la Rivoluzione d'Ottobre, Lenin, le tesi di Aprile, la guerra civile, la nascita dell'URSS.
- Gli anni Venti: le paci, la dissoluzione degli imperi e l'instabilità internazionale, movimenti indipendentisti in Africa e Asia, la questione palestinese, la crisi in Europa, venti di Rivoluzione, Weimar; i «roaming twenties»
- L'Italia della «vittoria mutilata», il «biennio rosso», il nuovo quadro politico, la nascita del fascismo, la marcia su Roma, l'assassinio Matteotti, la costruzione del regime; l'Antifascismo.
- Gli anni Trenta: il crollo di Wall Street e la grande depressione, politiche economiche a confronto, Roosevelt e il New Deal, i regimi totalitari in America latina, lotte per l'indipendenza in Asia, guerra civile in Cina, l'avvento del nazismo, l'URSS di Stalin, sul concetto di Totalitarismo (Hanna Arendt), la guerra civile di Spagna e il franchismo;
- La seconda guerra mondiale: le cause, cronologia e mappe, la Shoah, le resistenze, l'Italia in guerra,
- La pace e il mondo diviso.

6. ECC: educazione alla pace: uno sguardo oltre il conflitto

- Incontro con Raffaele Crocco, Incontro con Beretta, Proiezione del film «No other Land», discussione).
- Un percorso sul tema della guerra e della pace, dell'economia degli armamenti, dei conflitti in corso, del ruolo degli stati e di quello dei cittadini. Idee per una cultura della pace.

7. ECC: Costituzione e Riforma della Giustizia

- Lettura e commento della Costituzione Italiana, in particolare degli articoli toccati dalla riforma costituzionale della giustizia sottoposta a Referendum

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Nicola Zuin

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

A diversi livelli i ragazzi e le ragazze hanno raggiunto le seguenti competenze e abilità.

- maturare un approccio critico alla conoscenza;
- sviluppare strumenti utili ad affrontare le questioni di metodo;
- riconoscere il metodo logico-argomentativo come qualificante l'esperienza filosofica;
- riflettere sul significato ed il valore della realtà nel suo complesso; sviluppare la capacità di sintetizzare ed esprimere le proprie conoscenze ed esperienze;
- maturare la consapevolezza della necessità di misurare le proprie convinzioni con opinioni differenti;
- ascoltare, parlare, leggere, scrivere;
- maturare un pensiero personale argomentato;
- riconoscere l'attualità e la concretezza delle domande fondamentali della filosofia;
- riconoscere la dimensione sociale, civile e storica della ricerca filosofica;
- utilizzare strumenti linguistici e lessicali adatti all'analisi, alla sintesi e alla discussione di contenuti filosofici;
- conoscere il pensiero dei filosofi o dei problemi filosofici studiati e saperlo esporre in forma chiara e ordinata;
- mettere in relazione il pensiero di un autore, con la società e la cultura del suo tempo e con il punto di vista attuale sui problemi affrontati;
- mettere in relazione di analogia o differenza, di continuità o discontinuità due o più testi diversi o il pensiero di filosofi diversi.

Obiettivi minimi complessivi

- migliorare le capacità di analisi e sintesi;
- individuare il nucleo tematico essenziale di ogni modulo;
- costruire una semplice argomentazione intorno alla questione centrale affrontata nel modulo;
- contribuire personalmente alla riflessione e al dialogo in classe;
- applicare al vissuto personale le questioni e le argomentazioni imparate.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

L'ipotesi della coincidenza della filosofia come scienza e del suo svolgimento nella storia ha costituito la base concettuale e didattica del percorso. L'esplorazione delle relazioni della filosofia con la realtà (fisica, storica, esistenziale...) e con le altre manifestazioni dello spirito (arte, letteratura, scienza, economia, politica...) ha rappresentato il criterio fondamentale del nostro lavoro, assieme alla discussione critica e - almeno in parte - al rapporto diretto con i testi.

Il lavoro in classe e a casa ha teso a superare un modello di studio passivo e mnemonico, sia tessendo progressivamente un dialogo tra gli autori e le prospettive attraversate, sia - soprattutto - problematizzando e attualizzando i contenuti disciplinari a partire da - e per tornare a - l'esperienza diretta e concreta della vita dei ragazzi.

Accanto alla lezione frontale (finalizzata alla spiegazione, ad eventuali approfondimenti, alla esegesi dei testi filosofici difficili, alla definizione dei concetti filosofici fondamentali, alla costruzione di mappe concettuali) si è perciò privilegiato - per quanto possibile la lezione partecipata e la discussione.

Testo adottato: Ferraris, ... vol. 1, 2, 3,

Gli studenti hanno potuto tuttavia utilizzare un qualsiasi manuale di filosofia per i licei: in ogni caso per lo più affidato alla libera e autonoma consultazione.

Si è fatto inoltre riferimento a materiali vari ritenuti utili allo svolgimento dell'attività didattica. Gran parte delle lezioni sono state inoltre accompagnate dalla proiezione di schede e presentazioni. Tutti i materiali utilizzati o utili all'approfondimento, sono raccolti e resi disponibili sul blog: [nowhere.wordpress.com](http://nowwhere.wordpress.com)

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati previsti almeno due momenti di verifica e valutazione per quadrimestre.

La verifica dei livelli di apprendimento è avvenuta attraverso colloqui e/o prove scritte.

Oltre a fare riferimento alle griglie di valutazione proposte per la maturità, le valutazioni in itinere e finale hanno tenuto conto anche dell'impegno profuso, della partecipazione alla didattica, del contributo al lavoro di classe, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. **Conoscenza e libertà nel pensiero moderno** (15 ore)
2. **La rivoluzione copernicana di Kant** (12 ore)
3. **L'idealismo tedesco** (12 ore)
4. **Monografico: è solo una questione di tempo** (12 ore)

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Conoscenza e libertà nel pensiero moderno

- Descartes: Ripresa e ripasso (l'invidia per la geometria, il metodo, il dubbio, il dubbio iperbolico, il cogito, il problema della res extensa e le sue soluzioni. Io come individuo pensante). Il problema della conoscenza.
- La via razionalista. Spinoza: il concetto di «sostanza», Deus sive Natura, attributi e modi, realtà come geometria, determinismo. Leibniz: «monade» come sostanza individuale e atomo spirituale, senza porte e finestre, finalismo, Dio e la creazione del migliore dei mondi possibili. Libertà e necessità finiscono per coincidere.
- La via dell'empirismo. Locke: mente come «tabula rasa», conoscenza come sensazione, qualità primarie e secondarie e il problema della sostanza; Berkeley: «Esse est percipi», negazione della sostanza e della materia, il pensiero di Dio come garante della continuità del reale. Hume: realtà come percezione e idea, idee semplici e idee complesse, spazio tempo e causalità come modalità della percezione, «io» come «flusso di percezioni». L'esito scettico: relazioni tra idee e realtà di fatto. Risvolti etici e politici dell'empirismo. Locke, critica all'assolutismo di Hobbes, i limiti del potere e il diritto alla resistenza, i diritti naturali, la giustificazione della proprietà privata e delle diseguaglianze.

2. La rivoluzione copernicana di Kant

- La Critica della Ragion pura: il problema della conoscenza e le quattro domande della critica; critica a empirismo e razionalismo; l'ipotesi gnoseologica; giudizi a priori e a posteriori, sintetici e analitici; la rivoluzione copernicana della filosofia; noumeno e fenomeno; sensibilità, intelletto e le loro forme a priori; le tre idee della ragione come totalità (anima, mondo e dio) e le antinomie della ragione: il problema della libertà; criticismo come «filosofia del limite»
- La Critica della Ragion Pratica: Libertà come condizione della morale; l'esigenza di una legge morale; massime, imperativi ipotetici e imperativo categorico; le tre formulazioni della legge morale; caratteri della legge morale (formale, assoluta, autonoma antiutilitaristica); La rivoluzione copernicana della morale; l'antinomia etica (virtù VS felicità) e i postulati della ragion pratica (esistenza di Dio e immortalità dell'anima).

3. L'idealismo tedesco

- I problemi irrisolti del kantismo (il problema del noumeno e la questione della libertà);
- Fichte: i tre principi della Dottrina della scienza; «io» come libertà (Tathandlung e Streben); la scelta tra idealismo e dogmatismo.
- Schelling: la ricerca di un principio primo e la definizione di Assoluto come assoluta identità di Spirito e natura; Intuizione; il ruolo dell'arte e quello della filosofia.
- Hegel: la critica al principio d'identità e non-contraddizione; la concezione dialettica della realtà (Wirklichkeit); Aufhebung come movimento della realtà; il sistema della filosofia e i

suoi capisaldi (il vero è l'intero, ciò che reale è razionale e ciò che è razionale è reale, filosofia come nontola di Minerva); Idea, Natura e Spirito;

4. È solo una questione di tempo.

Un percorso tra filosofia e scienza attorno alla questione del tempo.

Letture e discussione di pagine scelte da

- Nietzsche, da Così parlò Zarathustra, Della visione e dell'Enigma
- Bergson, da L'evoluzione creatrice, L'evoluzione della vita. Meccanicismo e finalismo
- Rovelli, da L'ordine del tempo, parte prima, Lo sfaldarsi del tempo
- Pasqualotto, Alfabeto filosofico, Tempo, Morte

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Stefania Pennesi

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Capacità di lettura iconografica, formale e compositiva dell'opera.
Utilizzo corretto della terminologia specifica della disciplina.
Conoscenza della tecnica e dei materiali utilizzati.
Inquadramento culturale e storico delle opere e degli artisti.
Capacità di stabilire confronti tra le opere.
Capacità argomentative e critiche.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

METODOLOGIA

Lo studente è stato guidato, nell'analisi dell'opera d'arte, da una scheda di analisi, fornita dalla docente ed articolata in una serie di campi fissi, come guida per una lettura corretta, esaustiva e consapevole di un'opera d'arte; contestualmente lo studente è stato sollecitato nell'acquisizione dei vocaboli tecnici della disciplina.

Le ore di lezione, veicolate in lingua italiana, sono state condotte prevalentemente con metodologia frontale, supportata dall'uso di strumenti multimediali ed interattivi. Durante le lezioni è stato sempre introdotto il tema (contesto storico di ciascun movimento artistico oppure breve profilo biografico e opere di un determinato artista) e affrontata la lettura del libro di testo nel corso della lezione scolastica, solo relativamente ai contenuti principali.

Lo studio del libro di testo è stato costantemente integrato con ulteriori proiezioni delle opere più significative di ciascun artista o movimento artistico (materiale organizzato dalla docente in presentazioni o in mappe di sintesi). Questo ha permesso all'allievo di avere sia una sintesi efficace degli argomenti, sia una panoramica più completa, avvantaggiandolo nell'individuazione di tutti i possibili collegamenti con il contesto storico-artistico dell'epoca e con ulteriori ambiti disciplinari, in particolare le discipline umanistiche quali storia e letteratura.

Artelogia. Dall'Art Nouveau al Contemporaneo, a cura di Emanuela Pulvirenti. vol. 5, Zanichelli

Nel corso dell'anno scolastico, la docente ha fornito materiale di approfondimento (brevi schede) in formato prevalentemente digitale, utilizzando l'applicazione Google Classroom.

METODOLOGIA-MODULO CLIL

Le lezioni in modalità CLIL sono state svolte adottando il *cooperative-learning*.

Tutte le lezioni in CLIL sono state prevalentemente veicolate in **lingua inglese**, la docente ha fatto ricorso alla lingua madre solo quando necessario alla comprensione efficace dei contenuti. Il criterio generale adottato per la lingua è stato "tanta L2 (inglese) quanto possibile, tanta L1 (italiano) quanto necessaria".

Al fine di promuoverne la partecipazione attiva, gli studenti, sono stati stimolati a confrontarsi con il docente e con i compagni attraverso l'assegnazione di *tasks* in un contesto di lavoro attivo e partecipativo, che li ha visti protagonisti in prima persona del loro apprendimento (*task-based learning*).

Attraverso l'utilizzo di materiali autentici e significativi, si è inteso rafforzare il linguaggio specifico della disciplina nella lingua inglese. L'apprendimento è stato supportato dalla proiezione di video e audio in inglese per promuovere l'abilità all'ascolto. I materiali didattici, prodotti dalla docente, sono stati veicolati tramite la piattaforma Google Classroom.

Cosa ha fatto l'insegnante

In classe la docente ha distribuito i materiali disciplinari, ha dato le istruzioni, ha interagito con gli alunni prevalentemente in lingua inglese, ha aiutato ad elaborare un glossario di termini tecnici della disciplina in inglese sulla base di testi e video.

Quindi, si è occupata di compilare una sorta di “diario di bordo”, con appunti sulle modalità di lavoro dello studente, singolarmente e in relazione alla classe. L’insegnante infine ha elaborato anche le tipologie di verifica sia *in itinere* che finale.

Cosa hanno fatto gli alunni

Gli alunni hanno analizzato le opere, discusso in classe, compilato le schede fornite, presentato oralmente l’opera analizzata, condiviso le informazioni con gli altri.

Gli alunni, nel lavoro e nello scambio di informazioni, hanno potuto usare la lingua madre; hanno usato preferibilmente la L2 (inglese) quando si sono rivolti alla docente per domande, chiarimenti, ecc. e hanno per relazionare e completare le varie schede e *tasks* da consegnare alla docente.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del lavoro dello studente si è svolta attraverso domande durante le lezioni o (valutazione formativa o *in itinere*) e attraverso prove scritte a domande aperte, con particolare importanza data alla conoscenza dei vocaboli specifici della disciplina e all’impiego della scheda di analisi dell’opera d’arte, fornita dalla docente (valutazione sommativa). E’ stato anche svolto un saggio (testo di tipo argomentativo).

Nell’ambito dei moduli CLIL, il docente ha raccolto dati relativi agli studenti, sulla base di schede di osservazione, con appunti sulle modalità di partecipazione dello studente individualmente e in relazione alla classe (valutazione formativa).

Gli studenti hanno svolto un test di valutazione finale (verifica orale e scritta-valutazione sommativa) secondo diverse tipologie (esposizione orali, test a domande aperte).

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare (nomi, date, definizioni, ecc.), delle competenze raggiunte (in particolar modo, la padronanza del lessico disciplinare specifico e l’uso consapevole degli strumenti metodologici specifici es. scheda di analisi dell’opera d’arte) e delle diverse abilità previste per la disciplina (saper argomentare e creare collegamenti, capacità di analisi sintesi e rielaborazione critica).

Per i criteri di valutazione specifici adottati, si veda la griglia di valutazione per la prova scritta approvata nel Dipartimento di pertinenza¹.

VALUTAZIONE-MODULO CLIL

Nell’ambito del modulo CLIL, che ha interessato il secondo periodo dell’anno scolastico, gli studenti hanno svolto una valutazione in due fasi distinte e secondo due diverse modalità. Una prima valutazione orale ha previsto l’esposizione di un’opera assegnata dalla docente con indicazioni precise e dettagliate. Tramite questa modalità, la docente ha potuto valutare la capacità di esposizione orale (*Speaking*) e le competenze metodologiche acquisite durante l’intero percorso in CLIL.

In un secondo momento, gli studenti hanno svolto un test di valutazione finale (verifica scritta -valutazione sommativa), volto a sondare la capacità di espressione nella scrittura (*Writing*), le conoscenze, ma soprattutto le competenze acquisite durante l’intero percorso modulare in CLIL.

¹ voto descrittore

4	Livello di conoscenze frammentarie, lacunose e superficiali con lessico improprio
5	Conoscenze discontinue e approssimate con modesto repertorio lessicale
6	Conoscenze essenziali, ma tendenzialmente generiche anche sul piano dell’esposizione
7	Conoscenze adeguate e sostanzialmente corrette pur se non approfondite
8	Conoscenze articolate e puntuali, arricchite da personali capacità di analisi
9-10	Conoscenze esaustive unitamente ad eccellenti capacità argomentative e di rielaborazione personale

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

Introduzione metodologica – settembre 2025 (1 ORE)

1. Realismo e Impressionismo settembre/ottobre 2025 (6 ORE)
2. Postimpressionismo, Neoimpressionismo e Simbolismo –ottobre 2025 (6 ORE)
3. Art Nouveau e Secessioni – ottobre/dicembre 2025 (17 ORE)
4. The Avant-Garde: Expressionism- in modalità CLIL – gennaio/febbraio/marzo 2026 (12 ORE)
5. Avanguardie storiche: Cubismo, Futurismo, Astrattismo – febbraio/marzo 2026 (10 ORE)
6. L'arte tra le due Guerre: Dadaismo, Surrealismo, Metafisica- aprile/maggio 2026 (8 ORE)

MODULO ECC: Consenso e dissenso. La questione dell'arte durante il Ventennio fascista e il Terzo Reich – febbraio e maggio 2026 (9 ORE)

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

Introduzione metodologica

Le categorie stilistiche del naturalismo e dell'astrazione in pittura

La scheda di analisi dell'opera d'arte

1. L'arte del pieno Ottocento: Realismo e Impressionismo

Il Realismo: caratteristiche generali. Courbet e il Padiglione del Realismo

Accademie e Salons

Il *Salon des Refuses* e le Esposizioni d'arte nella seconda metà dell'Ottocento

Edouard Manet, le origini dell'Impressionismo

La Colazione sull'erba

Caratteristiche generali della pittura impressionista

I protagonisti dell'impressionismo: Monet, Renoir, Degas

Claude Monet, *Impressione. Sole nascente*

La Cattedrale di Rouen (serie)

2. Postimpressionismo, Neo Impressionismo e Simbolismo

Caratteristiche generali della pittura postimpressionista.

Paul Cezanne

La montagna Sainte-Victoire (serie): Nature morte

Paul Gauguin

La Visione dopo il sermone

Vincent Van Gogh

Notte stellata sul Rodano. Terrazza del caffè la sera

Neo-Impressionismo e Puntinismo

Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte* e *Bagnanti ad Asnieres*.

Simbolismo e Divisionismo

Il Simbolismo in Europa - Definizione e caratteristiche principali, precursori

Il Manifesto del Simbolismo

Il Simbolismo in arte e letteratura: esempi dalle opere di Gustave Moreau e Odilon Redon

Simbolismo e Divisionismo in Italia: caratteristiche generali a confronto con il Simbolismo europeo

3. Art Nouveau e Secessioni

La Belle Epoque-definizione e contesto storico

Le declinazioni dell'Art Nouveau in Europa

Art Nouveau: definizione, caratteristiche generali e comuni e denominazioni in ambito europeo

La Secessione viennese. Il Palazzo della Secessione

Gustav Klimt, *Il Fregio di Beethoven, Giuditta I e II, Il Bacio*

Le Secessioni di Monaco e Berlino

Edvard Munch, *Il fregio della vita: Il bacio, Vampiro*

5. Avanguardie storiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo

Le Avanguardie storiche: definizione e contesto storico.

L'Espressionismo-in modalità CLIL

German Expressionism: Die Brücke

Edvard Munch: a forerunner

Evening on Karl Johan Street, The Scream

Die Brücke in Dresden

Ernst Ludwig Kirchner

Berlin Street scenes (series): *Street, Berlin; Berlin, Street scene; Potsdamerplatz; Friedrich Strasse in Berlin; Nollendorfplatz*

French Expressionism: Fauves

Henri Matisse

Luxury, calm and pleasure; Joy of Life; The red Studio; Woman with a hat; Red room (Harmony in red); The dance

Express yourself: giving voice to Expressionist Art - Description of Expressionist paintings

German Expressionism: The Blue Rider

Wassily Kandinsky

Romantic Landscape; Cossacks; Improvisation 28

Il Cubismo

Caratteristiche generali del Cubismo

I precursori: la mostra retrospettiva di Cezanne al Salon d'Automne

Picasso ed Einstein

Fasi: Protocubismo, Cubismo analitico e sintetico

Pablo Picasso- *Les Femmes d'Alger (O.J. Version O), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata*

Il Futurismo

Il Manifesto del Futurismo di Marinetti del 1909

Umberto Boccioni

La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio

Giacomo Balla

Lampada ad arco, Automobile in accelerazione, Velocità astratta + rumore

L'Astrattismo

Astrattismo e astrazione.

Astrattismo lirico e geometrico: Vasilij Kandinsky e Piet Mondrian a confronto

Kandinsky e l'Astrattismo lirico

Der Blaue Reiter: l'Espressionismo lirico

Mondrian e l'Astrattismo geometrico

L'astrazione a partire dall'albero

6. L'arte tra le due Guerre

Dadaismo: Duchamp e il ready-made

L'Armory Show di New York: *Nudo che scende le scale*

Metafisica

Giorgio De Chirico

Il Surrealismo

Magritte, Ernst, Dalí

Educazione civica e alla cittadinanza

Consenso e dissenso. La questione dell'arte durante il Ventennio fascista e il Terzo Reich

I seguenti argomenti sono stati trattati nel modulo inserito nella programmazione disciplinare di educazione civica e alla cittadinanza:

La censura dell'arte da parte del regime nazista

La mostra *Entartete Kunst* e la censura delle Avanguardie

La chiusura della scuola del Bauhaus

Il Ritorno all'ordine

La Nuova oggettività in Germania: il realismo espressionista

Il ritorno all'ordine in Italia: lo spirito della classicità, Mario Sironi

Forme del consenso durante il Ventennio fascista

Il gruppo Novecento: Mario Sironi e Margherita Sarfatti

Il Manifesto della pittura murale.

Il Razionalismo monumentale nell'architettura pubblica italiana durante il Fascismo: Marcello Piacentini

Forme di dissenso e di denuncia nell'arte tra le due guerre

Il Neorealismo del gruppo Corrente e Renato Guttuso

Il caso di *Guernica* di Pablo Picasso.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Manzana Damiano

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Rispetto delle norme di sicurezza in palestra

Rielaborazione dei parametri esecutivi spazio-temporali

Trasferimento delle abilità motorie in attività differenti

Utilizzo delle abilità motorie e tecnico-tattiche delle discipline sportive praticate

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali

Competenze di soccorso in caso di infortunio

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

La metodologia segue il metodo analitico e globale a seconda della disciplina praticata e dal livello di capacità di progressione degli alunni.

Tipologia di lezione: frontale, lavoro individuale ed a gruppi

La spiegazione verbale e visiva segue è sempre seguita dalla pratica

I materiali utilizzati sono piccoli e grandi attrezzi, materiali specifici delle discipline (palloni, frisbee, ecc).

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI	ore
Formazione sulla sicurezza	1
Rielaborazione degli schemi motori di base e condizionamento organico	8
Teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi	18
Attività a corpo libero	9
Attività aerobica	8
Educazione alla salute e al benessere	4
<i>Peer education</i> in CLIL	10
Educazione al ritmo ed espressività corporea	4

Contenuti

1. Formazione sicurezza: regole dell'ambiente palestra e corretto utilizzo dei materiali ed attrezzi
2. Equilibrio, organizzazione nello spazio, percezione spazio-temporale, coordinazione grezza e coordinazione fine oculo-manuale ed oculo podalica, capacità di reazione,
3. tecniche e regole degli sport e giochi pre-sportivi: badminton uni-hockey, pallavolo, dodgeball, ultimate frisbee, pallatamburello, rugby tag, baseball
4. piccoli e grandi attrezzi
5. Capacità aerobica
6. ginnastica posturale e tecniche rilassamento
7. interazione fra movimento e ritmo, linguaggio del corpo attraverso i movimenti

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. Poli Daniele

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

1. **I Nuovi Movimenti Religiosi (MRA)** - Comprendere cosa sono i 'Movimenti Religiosi Alternativi', quali sono le loro caratteristiche e che differenza hanno rispetto alle sette. Analizzare ed approfondire alcuni di questi movimenti.
2. **Fede cristiana e sfide contemporanee** - Conoscere il pensiero filosofico generale dei 'maestri del sospetto' (Marx, Nietzsche e Freud) e la loro riflessione a riguardo dell'esistenza di Dio.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Presentazione di documenti multimediali al fine di mettere in luce i vari aspetti del fenomeno/problema.
- Lettura e confronto su documenti cartacei, quali articoli di giornale o brani scelti, per avviare l'alunno alla ricerca, stimolare alla riflessione e a consolidare quanto acquisito.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione riguarda l'alunno nel suo complesso e si esprime in ordine all'interesse, all'attenzione, alla partecipazione al dialogo educativo, alle conoscenze, alle competenze raggiunte.

Quest'ultima si esprime in un giudizio che va da 10 (dieci) a 4 (quattro).

La verifica dell'apprendimento degli studenti è proposta con modalità differenziate e serve ad accertare il livello di conoscenza e competenza raggiunto, oltre alle abilità possedute. È svolta attraverso la forma orale.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. I Nuovi Movimenti Religiosi Alternativi
 - a. Introduzione (5 ore)
 - b. Tecniche di manipolazione mentale (4 ore)
 - c. Presentazione mra simbologia cristiana (3 ore)
 - d. Presentazione mra del potenziale umano (2 ore)
 - e. Presentazione mra magico-esoterico (5 ore)
2. Sfide contemporanee alla religione: i maestri del sospetto
 - a. Marx (5 ore)
 - b. Freud (3 ore)
 - c. Nietzsche (3 ore)

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

I Nuovi Movimenti Religiosi Alternativi

Nel corso degli anni '60 – '70 negli Stati Uniti sono sorte innumerevoli realtà religiose che si discostavano, talvolta in maniera sostanziale, dalla religiosità tradizionale dei periodi precedenti. Alcuni di questi movimenti hanno trovato diffusione non solo in America, ma anche nel resto del mondo, approdando anche in Europa.

In una serie di brevi lezioni - dopo una presentazione generale sulla nascita e sullo sviluppo di queste realtà - vengono presentati nello specifico alcuni Movimenti Religiosi Alternativi, come i Testimoni di

Geova, la Chiesa di Scientology, il movimento New Age e Next Age, lo spiritismo, con la loro relativa visione dell'uomo e di dio.

Sfide contemporanee alla religione: i maestri del sospetto

Gli alunni sono stati invitati a confrontarsi con le sfide del mondo moderno e contemporaneo alla religione, in particolare con il pensiero filosofico dei cosiddetti 'maestri del sospetto' (Marx, Nietzsche e Freud), padri fondatori del pensiero ateo e agnostico. Dopo una breve presentazione della riflessione filosofica generale di questi autori, viene presentata le loro considerazioni in merito alla non esistenza di una realtà trascendente divina.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: LAB.ORIENTA - STAMPA D'ARTE - PITTURA

DOCENTI: Proff. Renata Mariotti - Fabio Seppi - Luana Baldo

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Riconoscere e saper leggere le principali produzioni artistiche nei diversi periodi della storia dell'arte con particolare attenzione al moderno e contemporaneo

Conoscere le principali realtà espositive e le figure professionali dell'arte

Saper organizzare e valorizzare il proprio lavoro artistico attraverso l'elaborazione di un portfolio digitale

Saper elaborare una corretta e completa scheda di analisi dell'opera e scrivere una recensione con un linguaggio appropriato

Saper presentare attraverso esposizione scritta orale e digitale dimostrando di aver maturato capacità critiche espressive e comunicative

Saper compilare correttamente un curriculum.

Capacità di lavorare autonomamente e in gruppo.

Saper utilizzare le tecniche e i materiali idonei per la realizzazione dei progetti di ASL.

Capacità di sperimentare le tecniche, gli strumenti e i materiali specifici dei laboratori in modo appropriato ed efficace.

Saper usare correttamente tecniche e materiali.

Saper interpretare in modo personale valorizzando le peculiarità tecniche ed espressive.

Saper lavorare in autonomia rispettando consegne e tempistiche.

Saper lavorare in gruppo collaborando ad un obiettivo comune.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Dispense cartacee e/o in forma digitale, esempi pratici, foto-video

Testo consigliato: Manuale dell'Artista di Ray Smith

Utilizzo della piattaforma Google Classroom

Dimostrazioni tecniche operative dell'insegnante.

Collaborazione fra le materie di indirizzo.

Interventi di esperti.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche individuali e *in itinere*

Verifica e valutazione dell'elaborato finale

Verifica pluridisciplinare

Le valutazioni tengono conto del profitto, dell'impegno e della partecipazione, del comportamento nei confronti di persone e norme generali dell'Istituto

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

LAB.ORIENTA

1. LE MOSTRE D'ARTE (10 ore)
2. LE PROFESSIONI DELL'ARTE (16 ore)
3. PORTFOLIO DIGITALE (20 ore)
4. CURRICULUM (2 ore)

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. LE MOSTRE D'ARTE

Le mostre si diversificano in base a:

- tipologia
- scopo
- durata
- l'allestimento
- la location
- la promozione

LA MOSTRA PERSONALE

LA MOSTRA COLLETTIVA

LA MOSTRA TEMPORANEA

LA MOSTRA ITINERANTE

LA MOSTRA ONLINE

LA MOSTRA ANTOLOGICA

LA MOSTRA RETROSPETTIVA

Presentazione digitale che comprende le varie tipologie di mostre analizzate incentrata su un singolo artista o una sintesi di diversi artisti di stili ed epoche diverse.

Focus sull'attività espositiva.

2. LE PROFESSIONI DELL'ARTE

Le principali professioni dell'arte con focus particolare sull'artista, il critico d'arte, il curatore e l'exhibition designer

L'artista

Individuazione di un'artista a scelta e studio delle caratteristiche principali della sua produzione : stile, tecnica, linguaggio espressivo

Scelta di un' opera ed elaborazione di una scheda di analisi della stessa.

Il Critico d'arte e la recensione

Selezione di alcune recensioni scritte da critici d'arte relative all'artista precedentemente scelto.

Elaborazione di una recensione riguardante la produzione dell'artista in generale oppure focalizzata su una mostra particolare o un periodo specifico .

Il curatore e l'exhibition designer: studio allestimento mostra.

Incrociando le competenze di queste 2 figure dell'arte, studio di una possibile mostra di uno o più artisti: scelta delle opere secondo un determinato criterio e studio dell'allestimento in uno spazio definito con presentazioni e didascalie.

3. PORTFOLIO DIGITALE

Elaborazione di un portfolio digitale che valorizzi il percorso artistico e l'evoluzione dello studente, soprattutto del triennio.

Documentazione e archiviazione fotografica degli elaborati più significativi con particolare attenzione alla qualità dell'immagine.

Organizzazione e presentazione degli elaborati suddivisi per discipline : progettazione e laboratori, alternanza scuola lavoro, eventuale ECC e CLIL. Valorizzazione di progetti ed esperienze personali extrascolastiche.

Indice e numerazione delle pagine, possibili titoli , dimensioni , e tecniche utilizzate relativamente alle opere presentate, inserimento di brevi descrizioni dei progetti, possibili riflessioni personali o citazioni.

4. CURRICULUM

Visione e assistenza nella compilazione del curriculum dello studente (E-portfolio) con particolare attenzione alle esperienze personali extrascolastiche, allo sviluppo delle competenze e all'autovalutazione.

LABORATORIO PITTURA

1. TECNICA MUSIVA (16 ore)
 2. PROGETTO ASL (42 ore)
 3. TECNICA AD OLIO (30 ore)
 4. TECNICA AD ACQUERELLO-ACRILICO-OLIO (32 ore)
 5. BOOK VITTORIALE (8 ore)
-
1. Realizzazione di piccoli mosaici con tessere di pasta vetrosa : interpretazione di soggetti antichi
 2. Progetto ASL Casa di cura RSA Villa Rosa di Vigolo Vattaro..Realizzazione di pannelli decorativi: soggetto tromp l'oeil .
Dalla preparazione dei fondi al disegno e alla successiva colorazione ad acrilico
 3. Prova su carta da pacco della tecnica ad olio. Successiva realizzazione di dipinti su cartone telato. Interpretazione di soggetti a scelta degli studenti tra figurativo e astratto
 4. Scelta degli studenti di un soggetto di arte moderna e contemporanea, studio interpretativo e realizzazione dello stesso nelle 3 tecniche (acquerello, acrilico e olio), rispettando le peculiarità di ognuna.
 5. Realizzazione di 2 book che raccolgono i lavori realizzati per il Progetto Vittoriale sul tema del cibo.
 6. Studio e realizzazione dell' impaginazione e della copertina ad acrilico.

LABORATORIO STAMPA D'ARTE

1. STAMPA IN CAVO (44 ore)
 2. APPROFONDIMENTO DELLE TECNICHE CALCOGRAFICHE (42 ore)
 3. STAMPA IN PIANO (24 ore)
-
1. Realizzazione di un libro d'artista "Fanzina" composto da otto pagine.
 - Definizione e sviluppo della sequenza grafica in bianco e nero.
 - Riporto e incisione diretta sulle otto matrici di tetrapak 14 x 18.
 - Stampe di prova.
 - Tiratura in tre copie.
 - Legatura a leporello.
 2. La Cera molle "Omaggio all'artista Renzo Vespignani".
 - Rielaborazione grafica dell'opera scelta.
 - Preparazione della lastra di zinco 13 x 18.
 - Stesura a rullo della cera.
 - Trasferimento del disegno con carta velina sulla matrice.
 - Morsura in acido nitrico.
 - Prime prove di stampa.
 - Intervento con il colore sul soggetto principale o sullo sfondo.
 - Stampa definitiva su carta rosaspina.
 3. La tecnica sperimentale della Lito-alluminio.
 - Preparazione della pellicola di alluminio 15 x 20
 - Esecuzione del disegno sulla matrice con le matite litografiche.
 - Morsura in acido citrico.
 - Passaggio con la gomma arabica.
 - Stesura a rullo dell'inchiostro.
 - Pulizia della matrice ottenendo diversi effetti chiaroscurali.
 - Stampa su carta.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PITTORICHE

DOCENTE: Prof.ssa Angela Agostini

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto nei seguenti moduli, a diversi livelli, le relative abilità e le competenze:

Modulo 1: *Iter progettuale* e Modulo 4: *Simulazione seconda prova d'esame*

- Utilizzare coerentemente gli strumenti funzionali alla progettazione e al processo creativo, sviluppare e maturare le capacità critiche, espressive e comunicative personali
- Ideazione di progetti: analisi, rielaborazione, interpretazione, comunicazione, attraverso i linguaggi grafici, pittorici, informatici
- Conoscenza e applicazione dei principi fondamentali della percezione visiva
- Conoscenza e applicazione degli elementi costitutivi della forma grafico/pittorica nei diversi aspetti espressivi, simbolici e comunicativi

Modulo 2: *Alternanza Scuola-Lavoro ASL/ECC*

Le attività si articolano in periodi di formazione interdisciplinare, in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro svolte in aula attraverso diverse attività (visite aziendali guidate, tirocini curriculari, impresa didattica, project work, interventi di esperti esterni).

Ideazione di progetti:

- Analisi, rielaborazione, interpretazione, comunicazione, attraverso i linguaggi grafici, pittorici e/o informatici selezionati in base alle caratteristiche analizzate sul luogo di collocazione e adatti alla sensibilità dei soggetti destinatari dell'opera stessa.
- Essere in grado di evidenziare nelle progettazioni le caratteristiche e i procedimenti creativi, il modo di operare attraverso l'evoluzione delle diverse fasi di lavoro
- Capacità di eseguire il proprio lavoro nei tempi prestabiliti, con chiari e dettagliati disegni in scala per il riporto nei laboratori
- Conoscenza e applicazione dei principi fondamentali della percezione visiva
- Conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafico/pittorica nei diversi aspetti espressivi, simbolici e comunicativi
- Capacità di collegare argomenti di educazione civica e alla cittadinanza.

Modulo 3: *Disegno dal vero*

Realizzazioni grafiche e di sintesi dall'elemento alla figura intera nelle varie posizioni e torsioni in rapporto con lo spazio.

Modulo 5: *EVOTELA - Evoluzione tecnica e delle tecnologie artistiche contemporanee*

- Lettura e interpretazione dell'opera d'arte e dell'immagine di diverse epoche storiche
- Conoscenza delle leggi formali e percettive del linguaggio visivo. Decodificazione dei significanti e significati che costituiscono l'immagine
- Conoscenza e applicazione dei principi fondamentali della percezione visiva
- Conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafico/pittorica nei diversi aspetti espressivi, simbolici e comunicativi
- Individuazione dei rapporti che intercorrono tra opere d'arte e contesti architettonici, urbanistici, paesaggistici, culturali, sociali
- Conoscenza degli interpreti dell'arte moderna e contemporanea inseriti nel contesto storico/culturale.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Elaborazione comune dei programmi e coordinamento periodico con i docenti dell'area di indirizzo;
- Programma annuale corredato da contenuti, obiettivi e criteri di valutazione;
- Lezioni teoriche e pratiche;
- Lavoro individuale e di gruppo;
- Informazioni tecniche, tecnologiche, informatiche, bibliografiche;
- Uscite didattiche mirate all'approfondimento delle esperienze in corso;
- Organizzazione di stage e conferenze con l'intervento di esperti del settore.

Riviste, cataloghi, Web, computer. Fotocopie cartacee, ingrandimenti e riduzioni. Gli strumenti dell'area pittorica sono: matite, gomme, pastelli, gessetti, pennarelli, squadrette e stecche, colori vari, acquarelli, acrilici, fogli di carta e cartoncini, supporti di tela e pannelli di legno multistrato, spatole, pennelli. Testo consigliato: "Il linguaggio dell'Arte", A. Tornaghi e "Figure. Come funzionano le immagini dal Rinascimento a Instagram", R. Falcinelli.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il triennio sono state effettuate regolari valutazioni espresse nelle seguenti modalità:

- Valutazioni individuali
- Valutazioni in itinere
- Valutazioni e discussioni collettive
- Valutazioni interdisciplinari
- Valutazioni sommativa
- Criteri: impegno, partecipazione, comportamento corretto, frequenza scolastica, rispetto dell'ambiente scolastico e sue forniture.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Iter progettuale per discipline pittoriche - si svolge periodicamente durante l'anno scolastico.
2. Alternanza scuola-lavoro - 18 ore.
3. Disegno dal vero e anatomia artistica - si svolge periodicamente durante l'anno scolastico.
4. Simulazione seconda prova d'esame (secondo quadrimestre) - 18 ore.
5. Evotela (Evoluzione tecnica e delle tecnologie artistiche contemporanee) - si svolge regolarmente durante tutto l'anno scolastico.

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. **Iter progettuale per discipline pittoriche**
4. **due simulazioni seconda prova d'esame**

Data una traccia:

- Analisi e raccolta dati - ricerca di immagini e fonti a riguardo
- Elaborazione di schizzi preliminari
- Utilizzo delle leggi del linguaggio visivo
- Scelta ed evoluzione dell'idea proposta e Sintesi formale - Tavole di ambientazioni con eventuali studi architettonici in prospettiva a mano libera
- Realizzazione del bozzetto definitivo
- Prove cromatiche
- Progetto esecutivo in scala
- Impostare un'ambientazione
- Stendere la relazione tecnica sul lavoro svolto.

2. **Alternanza scuola lavoro - ASL.**

Progetti di ASL approvati dal Consiglio di Classe ed effettuati in modo interdisciplinare.

Durante l'anno 2023/24 la classe ha partecipato al Progetto "Almamed" - Realizzazione di elaborati artistici sul tema dei cinque elementi (aria, acqua, terra, fuoco, etere) da collocare negli spazi della casa di cura Almamed TERAPIE INTEGRATE. Lo spunto per i ragazzi è la filosofia scelta dalla società:

"Ogni persona ha un potenziale interiore di cui forse non è consapevole."

Il gruppo di professionisti Almamed lavora attraverso discipline diverse con lo scopo di aiutare la conoscenza del sé e potenziare la propria energia vitale.

Musicoterapia, counseling, coaching, shiatsu, regressione alle vite passate, channeling, massaggio craniosacrale, reiki, vocologia, canto, sono tutte discipline che hanno il potere di agire sul corpo e sull'anima in sinergia per aumentare il benessere dell'individuo. Le attività sono rivolte a tutti, adulti e bambini, con particolare attenzione verso i soggetti fragili.

Gli studenti hanno interpretato individualmente e personalmente il tema proposto con tele dipinte ad

acrilico di differenti dimensioni.

Altro progetto a cui la classe ha aderito è “Nel tempo degli alberi” proposto dal gruppo artisti trentini **La Cerchia** (Paolo Dalponte, Bruno Degasperi, Elisa Zeni) svoltosi presso la scuola elementare “A. Schmid” a Cristo Re (Trent). In questo ambito hanno partecipato alcuni studenti del Liceo Vittoria del **triennio di Arti Figurative Pittura**, che rientrano nel percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro. La partecipazione degli studenti ai laboratori è stata un momento di formazione, un'occasione di apprendimento e scambio di esperienze con gli artisti del gruppo de La Cerchia, oltre che un momento di interazione, che passa attraverso la pratica di linguaggi artistici, con gli alunni della scuola primaria. Ciascun laboratorio si è svolto nell'arco di **tre incontri di un paio d'ore** all'interno della scuola elementare con i bambini delle classi seconde.

Durante l'anno scolastico seguente (2024/2025) è stato ripetuto il laboratorio artistico con il gruppo La Cerchia, con il nuovo tema “Il Respiro delle pietre” sempre presso le scuole “A. Schmid” a Cristo Re (Trento) e con le medesime modalità dell'anno precedente.

Progetto “Trompe l'oeil”, l'abbellimento della parete nel refettorio di Casa Santa Maria di Vigolo Vattaro. Esecuzione di un trompe l'oeil in pittura acrilica su pannelli di compensato. Si intendono sviluppare le capacità di osservazione, raccolta dati, ricerca personale; riconoscere e consolidare sentimenti di empatia e solidarietà, scoperta e rispetto di diverse sensibilità, capacità di sentire, vedere con gli occhi degli ospiti della RSA, immergersi nel loro mondo quotidiano ed emozionale a cui sarà dedicato il dipinto. Si intendono sviluppare le competenze di progettazione: trasposizione dal bozzetto alla realizzazione concreta del lavoro, compresi i procedimenti di riduzione in scala e ingrandimento con l'utilizzo di scala di ampliamento. Studio con varie prove per la resa prospettica e dell'atmosfera dipinta. I pannelli saranno poi collocati sulla parete nella sala da pranzo degli ospiti in RSA Casa Santa Maria di Vigolo Vattaro (Tn). Questo progetto è stato portato avanti e poi concluso durante l'anno scolastico in corso.

3. Disegno dal vero e anatomia artistica

Approfondire il disegno a mano libera come mezzo fondamentale per la comunicazione visiva e l'espressione artistica.

- Dall'oggetto disegnato dal vero alla forma astratta o figurale
- Affrontare e risolvere le problematiche specifiche della rappresentazione anatomica del corpo umano con valori cromatici e tonali di verosimiglianza, rispetto della struttura complessiva e delle caratteristiche anatomiche della testa con particolari fisionomici
- Metodologia dello schizzo e della definizione particolareggiata
- Problematiche riguardanti lo spazio: studio dei piani di profondità e punti di vista
- Esercitazioni a tempo, per abituarsi veloci ed efficaci nella sintesi

5. Evotela (Evoluzione tecnica e delle tecnologie artistiche contemporanee)

- Impressionismo e Post Impressionismo
- Espressionismo
- Futurismo
- Astratto
- Espressionismo Astratto
- Dada e New Dada
- Cubismo
- Informale
- Metafisica
- Surrealismo
- Optical Art
- Pop Art
- Installazione
- Cenni (Happening, Fluxus Environment)
- Arte concettuale
- Spazialismo
- Light Painting
- Graffiti Art
- Street art
- Land Art
- Rielaborazione personale e/o di gruppo su opere, su artisti trattati

2. Griglia di valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "A"

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Coesione e coerenza testuale	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A (max 40 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica e retorica (se richiesta)	1-2	3-4	5	6	7	8	
Interpretazione del testo, collegamenti macrotestuali e apporti culturali personali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA							

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /100 :5 = _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "B"

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
TOTALE							

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B (max 40 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1-3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4-6	7-8	9-11	12-13	14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
TOTALE							

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /100 :5 = _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "C"

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
TOTALE							

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C (max 40 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
TOTALE							

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /100 :5 = _____ /20

Per la valutazione delle prove scritte di ogni studente con BES si fa riferimento alla relazione di presentazione predisposta a parte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PITTORICHE

CANDIDATO/A: _____ **CLASSE:** 5 __

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO			PUNTEGGIO ASSEGNATO
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CORRETTEZZA ITER PROGETTUALE	COERENZA METODOLOGICA il/la candidato/a è in grado di sviluppare un iter progettuale corretto	1	2	3	___/6
	PROPRIETÀ ESPOSITIVE il/la candidato/a sa presentare il progetto in modo chiaro a livello scritto-grafico	1	2	3	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	CORRETTEZZA DEI CONTENUTI CULTURALI E DISCIPLINARI il/la candidato/a sa individuare e definire i fattori che concorrono alla realizzazione del progetto in termini di finalità ed obiettivi	1	1,5	2	___/4
	PERTINENZA CON IL TEMA il/la candidato/a sa realizzare e produrre "l'oggetto" perseguito dal progetto	1	1,5	2	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	USO APPROPRIATO DEI MEZZI ESPRESSIVI il/la candidato/a impiega in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti grafico pittorici e renderli funzionali al contesto del progetto	0,5	1	1,5	___/3
	USO APPROPRIATO DEGLI STRUMENTI il/la candidato/a applica correttezza formale, ordine, precisione e pulizia nella gestione e nella realizzazione degli elaborati	0,5	1	1,5	
AUTONOMIA E ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE il/la candidato/a sa elaborare le informazioni e trovare soluzioni efficaci	1	1,5	2	___/4
	CAPACITÀ CREATIVE il/la candidato/a propone soluzioni personali e originali funzionali all'oggetto di ricerca	1	1,5	2	
EFFICACIA COMUNICATIVA	CONTENUTI CULTURALI E DISCIPLINARI il/la candidato/a sa utilizzare gli elementi fondanti dell'espressività	0,5	1	1,5	___/3
	COERENZA STILISTICA il/la candidato/a sa curare l'aspetto visivo-comunicativo della propria produzione	0,5	1	1,5	
PUNTEGGIO FINALE					___/20

3. Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO/A _____

CLASSE 5 ____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,5 - 2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,5 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,5 - 2,5	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,5	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,5	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

4. Testi delle simulazioni delle prove scritte

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta,
si cammina per te
su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio
che s'incrina; e dunque
non ti tocchi chi più
t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto
del bambino a cui
fugge il pallone tra le
case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una

specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*,

Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei

mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.²

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

² Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropicci*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Indirizzo: LIB6 - ARTI FIGURATIVE

CURVATURA ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO

Tema di: Discipline Pittoriche

Progetto didattico per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado a.s. 2025-2026



“Tutte quelle squisite e rare cose diletta-vano la vista, oltre il palato, disposte con arte in piatti di cristallo guarniti d’argento”

Gabriele d’Annunzio



Arrivato nel 1921 a Gardone Riviera, d'Annunzio fece allestire in villa, oggi il Vittoriale degli Italiani, una bellissima cucina, luminosa, ampia, ben arredata di tavoli, mensole e di una splendida ghiacciaia, il *"regno del fuoco"*.

Il tutto governato da Albina Lucarelli Becevello, la *"Gran Maestra"*, la cuoca che ogni mattina prendeva servizio e preparava sapienti pietanze per gli ospiti del Vittoriale, domestici, amici, amiche del Vate. Lei lo chiamava *"paròn"*, lui *"SuorIntingola, Ghiottizia, Indulgenza Plenaria"*.

Con il Vate fu un lungo rapporto di disponibilità, complicità, condivisione, raccontato nel nutrito epistolario, preziosamente custodito al Vittoriale, fatto di biglietti che il poeta le scriveva.

Non si tratta di richieste di piatti ben precisi ma di testimonianze di affetto e gratitudine, talvolta piuttosto bizzarre, 1000 lire per un pasticcio di fegato, 500 lire per una colazione succulenta o per la realizzazione di dolcetti goduriosi, fatte a tutte le ore, magari scusandosi per averla svegliata nel cuore della notte:

"Mia cara Albina so che a quest'ora sei tutt'ora in piedi, e me ne dolgo. Il disordine della mia vita senza orario non deve turbare il tuo riposo. Io mi contento di tutto. Ma queste tarzette di pasta sono squisitissime". Altre volte gli ordini erano un po' più perentori: *"Cara Albina poiché sono sempre disubbidito e sempre costretto a mangiare ciò che non voglio, ti do quest'ordine. Da oggi in poi, ogni giorno, fra le*

tre e le quattro del pomeriggio dev'essere pronto, per me solo, vitello freddo con salsa o senza. Voglio sapere il ripostiglio dove lo serberai, e andrò io stesso a prendermelo quando avrò fame”.

Il primo marzo del 1938, con la morte del Vate, tutto finisce: basta pranzi a ogni ora del giorno, basta biglietti, basta affetto, basta genio e sregolatezza, basta notti insonni a cucinare e basta soldi. La cucina, come gli altri luoghi del Vittoriale dedicati al convivio sono tangibili testimonianze del d'Annunzio esteta.

Si servono argenti e ceramiche raffinate, gioielli da tavola capaci di incantare i commensali. Scrive il Presidente Giordano Bruno Guerri: *“apro le ante degli armadi progettati per le stoviglie, nessuno ha mai spostato nulla dalla collocazione originaria e trovo gli splendidi bicchieri di vetro bianco di Murano, i servizi in argento per il dolce o il pesce, i vassoi, le caffettiere, le porcellane da tè, le saliere con il cigno e l'antipastiera a forma di libellula”* e nella sala da pranzo in cui il Vate accoglie i suoi ospiti *“sotto lo sguardo della gigantesca tartaruga Cheli, il tutto è rimasto come allora: i pavoni in argento, le pietre preziose, il gusto decò del mobilio, il gruppo bronzeo del satiro che insegue una ninfa”.*

Il cibo non viene mai citato o descritto direttamente perché, ed è questo uno dei fondamenti dell'opera dannunziana, l'aspetto decorativo parla alla vista e dunque alla testa e non al palato. Il mangiare, evidenzia il Presidente *“appare un'esigenza fisiologica troppo grossolana per un*

esteta”, al Vittoriale il cibo “diventa fonte di piacere e coinvolgimento emotivo, di seduzione e bellezza”.

PROGETTO DIDATTICO

Il Vittoriale degli Italiani intende promuovere per le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (in particolare per le scuole secondarie di secondo grado con indirizzo Enogastronomia, Sala e vendita, Accoglienza turistica degli Istituti alberghieri e Design, Grafica e Comunicazione dei Licei delle Arti), la ricerca dei diversi elementi richiamati dal titolo progettuale, delle fonti attinenti alla letteratura, alle scienze, alle arti, al *design* e alla pubblicità con particolare attenzione a quanto il Vate ha lasciato in eredità, d’innovativo, anche in relazione ai marchi del *food* ed alla cultura enogastronomica, patrimonio nazionale e mondiale dell’umanità.

Agli studenti si suggerisce di consultare il sito del Vittoriale – sezione didattica - il Vittoriale visto dai ragazzi - risultato di un impegno di ricerca di tanti giovani nell’ambito della metodologia dell’alternanza scuola lavoro e del PCTO.

OBIETTIVI

Il progetto si propone di trattare almeno uno o più dei seguenti obiettivi:

- promuovere la ricerca quale processo di apprendimento attivo e laboratoriale attraverso l’analisi delle fonti e lo studio della produzione storica, artistica e letteraria del Vate;
- interrogare le fonti sia iconografiche sia storico-letterarie e indagare le

testimonianze dell'inventiva del Vate facendo emergere la rilevanza della loro attuale influenza nella cultura enogastronomica, nella pubblicità, nel *design*, nella comunicazione e nella tutela dei marchi del food;

- risalire, attraverso la ricerca, come in un "gioco investigativo", a quanto la contemporaneità trae ancora oggi fonte d'ispirazione dai termini conosciuti dal Vate e dalla sua inventiva in tale ambito;
- favorire la realizzazione di un prodotto cartaceo, multimediale, o di un'attività individuale e/o di gruppo che rappresenti e interpreti il piacere, il coinvolgimento emotivo, la seduzione e la bellezza attraverso la ricerca di questi nuclei tematici

DESTINATARI

- Studenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ▪
Studenti degli Istituti Alberghieri: indirizzo Enogastronomia, Sala e vendita, Accoglienza turistica
- Studenti dei Licei delle Arti: indirizzo Design, Grafica e Comunicazione

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La presentazione degli elaborati si terrà nell'Auditorium del Vittoriale entro il mese di maggio 2026. Qualora fosse impedita la presentazione in presenza si concorderà con i docenti una soluzione alternativa.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

A partire dal lavoro di studio e di approfondimento, ogni classe realizzerà in forma originale e creativa un prodotto dedicato a interpretare il tema prescelto e, attraverso la creatività degli studenti, a elaborare un prodotto didattico, un manufatto o una *performance*, utilizzando anche immagini, disegni, foto, oggetti rappresentativi, e/o quanto richiamato dall'argomento.

“A tavola con d’Annunzio tra arte, design, piacere e delizie di Suor Intingola”

In riferimento a queste testimonianze, il candidato/la candidata delinea un proprio progetto che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, finalizzato alla realizzazione di un prodotto artistico cartaceo, multimediale o un manufatto.

Tempi e modalità di svolgimento della prova:

- Durata massima della prova: 18 ore.
- Entro le prime 6 ore deve apparire chiaramente delineata l'idea.
- È consentito
l'uso del dizionario della lingua italiana
l'uso dei materiali cartacei e delle attrezzature laboratoriali e informatiche (escluso internet)
disponibili nell'istituzione scolastica.

Si richiedono i seguenti elaborati su carta con dimensioni del foglio A3 con tecnica libera:

- TAV 1 a,b... Documentazione iniziale come punto di partenza Analisi e raccolta dati, immagini, testi e altre fonti a riguardo (1 ora)
- TAV 2 a,b...Schizzi preliminari con annotazioni (2 ore)
- TAV 3 Sviluppo del bozzetto definitivo (2 ore)
- TAV 4 Prove cromatiche, tecnica libera (4 ore)
- TAV 5 Sviluppo del bozzetto definitivo in scala con indicazione delle misure (3 ore)
- TAV 6 Realizzazione finale dell'opera (4 ore)
 - TAV 7 Relazione illustrativa e motivata sulle scelte tecniche e comunicati (2 ore)

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Indirizzo: LIB6 - ARTI FIGURATIVE

CURVATURA ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO

Tema di: Discipline Pittoriche

Il paese dipinto: Marco incontra Dante: un'avventura...divina!

Progetto per murales a Marco di Rovereto (TN).

Durata massima della prova: 18 ore

Creazione di un **murale** che dia un messaggio culturale e turistico, un itinerario che si snoderà per le vie del paese, invitando residenti e visitatori a una “passeggiata dantesca” unica.

La scelta non è casuale, ma nasce da un legame profondo e documentato tra il Sommo Poeta e il nostro paese.

Una citazione diretta: Dante ha visto e descritto il nostro paesaggio in una delle opere più importanti della storia dell'umanità.

Un'ispirazione geologica: È rimasto colpito dalla “ruina” dei Lavini di Marco, una frana preistorica che ha ridisegnato la valle.

Una memoria già presente: Il legame è già celebrato con targhe e iniziative locali, come il “Boulder Park Dantesco”, che unisce sport e letteratura.

Vogliamo rendere questo legame un'opera d'arte diffusa e permanente.

Nel canto XII dell'Inferno, Dante descrive l'accesso al settimo cerchio con queste parole, ispirate proprio dal paesaggio che vedeva qui:

“Qual è quella ruina che nel fianco

di qua da Trento l'Adice percosse,

o per tremoto o per sostegno manco

che da cima del monte, onde si mosse,

al piano è sì la roccia discoscesa,

ch'alcuna via darebbe a chi sù fosse:

cotal di quel burrato era la scesa...”

(Inferno, XII, 4-10)

La Divina Commedia è un universo di storie, simboli e personaggi.

Come rappresentereste oggi i peccati (la selva oscura, la lussuria, l'inganno) **o le virtù** (l'amore che move il sole, la speranza, la conoscenza)?

Quali sono i 7 vizi capitali e le 7 virtù cardinali?

Virtù: Speranza, Prudenza, Fortezza, Temperanza, Giustizia, Fede, Carità → Paradiso

Vizi: Stoltezza, Incostanza, Ira, Ingiustizia, Idolatria, Invidia, Disperazione → Inferno

Il candidato può esprimersi nello stile e nella tecnica che preferisce e che si adatta all'ambiente.

In riferimento a queste esemplari testimonianze, il candidato delinei un proprio progetto che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, finalizzato a valorizzare una parete del paese di Marco.

Le misure per il murales sulla facciata di un'abitazione sono: 4 x 4 m. da gestire liberamente.

Si richiedono i seguenti elaborati su carta di dimensioni 70x100 cm.:

1. TAV 1 a,b...Documentazione iniziale come punto di partenza.

Analisi e raccolta dati, immagini, testi e altre fonti a riguardo (1 ora)

1. TAV 2 a,b...Schizzi preliminari con annotazioni (2 ore)
2. TAV 3 Sviluppo del bozzetto definitivo (3 ore)
3. TAV 4 Prove cromatiche e compositive, tecnica libera (4 ore)
4. TAV 5 Sviluppo del bozzetto definitivo in scala con indicazione delle misure (4 ore)
5. TAV 6 Ambientazione prospettica a mano libera con collocazione dell'opera (2 ore)
6. TAV 7 Relazione illustrativa e motivata sulle scelte tecniche-comunicative (2 ore)

Tempi e modalità di svolgimento della prova

Durata massima della prova: 18 ore.

Entro le prime 6 ore deve apparire chiaramente delineata l'idea.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso dei materiali cartacei e delle attrezzature laboratoriali e informatiche (escluso internet) disponibili nell'istituzione scolastica.

ESEMPI NELLA STORIA DELL'ARTE

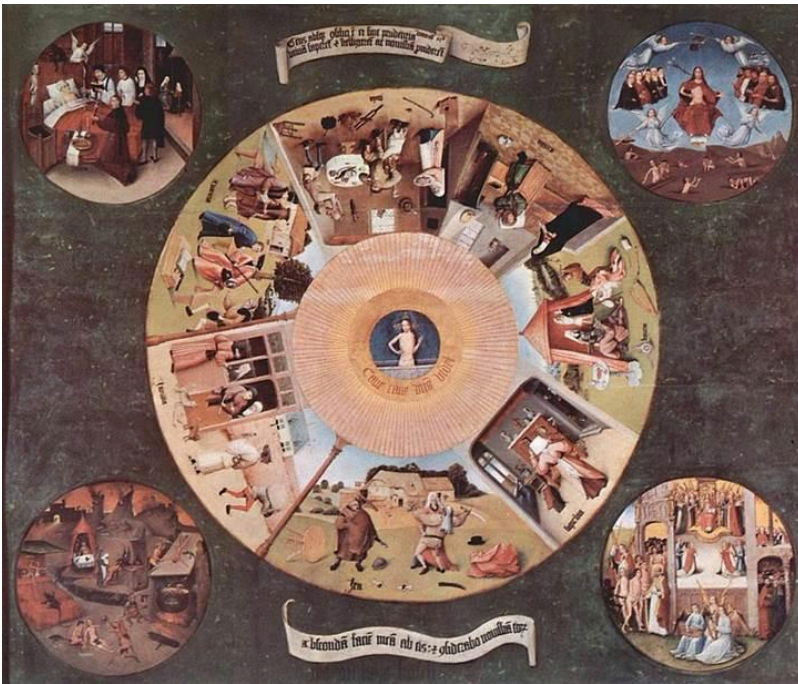
1. Nei dipinti di Giotto nella cappella Scrovegni a Padova tra il 1303 e il 1305 vi sono rappresentati suddivisi in riquadri dipinti in monocromo nella fascia inferiori delle pareti interne: "Vizi e virtù"



2. Piero del Pollaiuolo e Sandro Botticelli "Vizi e virtù" 1470



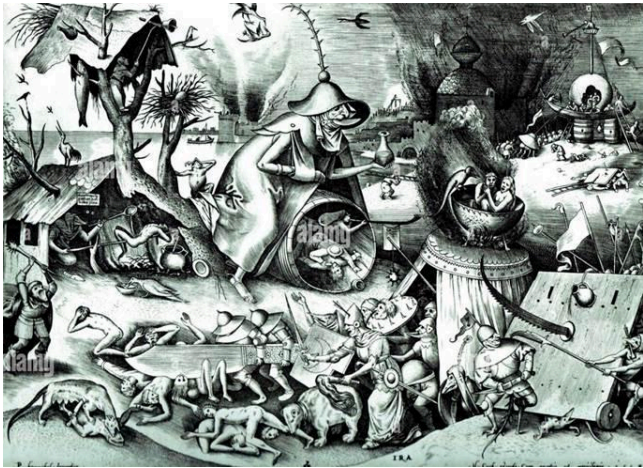
3. Hieronymus Bosch "I sette peccati capitali" 1500-1515, olio su tavola, 86,5x56 cm, al Fine Arts Foundation di Ginevra e al Museo del Prado a Madrid



4. Pieter Bruegel il Vecchio "Vizi e virtù" Incisioni, stampe calcografiche, 1557



"La Temperanza"



"L'Ira"



5. Il disegno di Füssli è chiaramente ispirato al *Serpente di bronzo* della lunetta nella cappella Sistina. Come i corpi di Michelangelo, anche in Füssli si divincolano sinuosi e ammassati.

6. William Blake, illustrazioni alla Divina Commedia , *Paolo e Francesca* 1824-27





7. Gustave Doré "Paradiso" (1832–1883)



8. Salvador Dali: "La Divina Commedia"





9. Dante di Renato Guttuso





10. L'Inferno di Dante nelle acqueforti di Domenico Ferrari

Ferrari sceglie e si impone una assoluta fedeltà al testo. Le illustrazioni sono state selezionate nel 2015 per le celebrazioni ufficiali del 750° anniversario della nascita di Dante: esposte al pubblico in una mostra tenuta a Palazzo Madama.



tavola Canto VII



Oh fuor dorate son,
sì ch'elli abbaglia;
ma dentro tutte piombo,
e gravi tanto...

Oh in eterno
faticoso manto!

XXIII

tavola Canto XXIII